

GIANNI GIACOMINO

La grande festa delle Valli di Lanzo tra bici e calcetto

P. 36

TM SOCIETÀ

Le storie del territorio

La grande festa delle "Valliadi" orgoglio di un'intera comunità

GIANNI GIACOMINO CERES (TORINO)

Tutto è partito quasi per scommessa e poi si è trasformato in un evento che ha coinvolto dodici Comuni delle Alte Valli di Lanzo, diverse Pro loco, ben 984 «atleti» e migliaia di persone tra i tifosi e gli organizzatori della prima edizione delle «Valliadi». Che non sono solo state una miriade di gare divise in 17 discipline sportive e non, dove si sono riaccese antiche e sane rivalità di campanile. Ma qualcosa in più. «Il nostro obiettivo era quello di far conoscere le persone, di creare dei nuovi rapporti tra chi vive in montagna e favorire una socialità tra le diverse generazioni che si è persa negli anni, speriamo di esserci riusciti» sorride Francesca Graneri, 23enne

studentessa di Economia, al timone del comitato promotore e consigliera comunale di Ceres. Il centro dove oggi, alle 17,30, si svolgerà la cerimonia di premiazione delle squadre in pompa magna.

Come alle Olimpiadi

Con tanto di sfilata tipo Olimpiadi, accompagnata dalle bande musicali dei paesi, i fuochi d'artificio e l'intervento dell'assessore regionale allo Sport, **Giovanni Maria Ferraris**. «Parteciperò molto volentieri perché questi ragazzi – dice Ferraris – con lo sport sono riusciti a coinvolgere un territorio montano dove, nel tempo, i rapporti non sono sempre stati così cordiali anche tra vicini di casa». Sul gradino più alto del podio ci sarà la rappre-

sentativa di Mezenile (Comune da sempre famoso per i suoi maestri chiodaioli) che ha preceduto Ala di Stura. Ma i distacchi non sono così abissali. Anche perché ogni Comune, ha fatto i salti mortali per accaparrarsi le prestazioni di «atleti», a partire dai 16 anni, anche tra le migliaia di villeggianti che, in estate, popolano le seconde case.

Dal basket alla pesca

E così, dal 9 giugno scorso, sono iniziate le competizioni nelle specialità di atletica, basket, beach volley, bocce, calcio a 5, calciobalilla, carte, minigolf, mountain bike, nuoto, pesca, ping pong, podismo cross, tennis, tiro alla fune, volley nei diversi paesi, che hanno acceso gli animi e scatenato l'entusias-

mo. «È vero, ci sono anche state mosse delle critiche: ci serviranno per le prossime edizioni perché tutto si può fare meglio» non nasconde la Graneri. Un traguardo di sicuro è stato raggiunto.

Tedofori a 80 anni

Per tre mesi sono stati collaudati tutti gli impianti sportivi e molte persone hanno «scoperto» paesi e tradizioni che non conoscevano, tenuto conto che, comunque, tutta l'area si estende su oltre 550 chilometri quadrati. In più, partecipanti come Piero Ramondetti, 81enne torinese e storico villeggiante di Ceres si è tenuto in forma facendo il tedoforo per una decina di chilometri senza battere ciglio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'evento ha coinvolto dodici comuni e 984 atleti in 17 discipline sportive Oggi c'è la premiazione squadre in pompa magna



Una gara di mountain bike: erano 17 le discipline sportive previste dai Giochi



Peso:1-1%,36-43%



Dal ping pong al calcetto, sport per tutte i gusti e le età



Peso:1-1%,36-43%